Ministero dell'Interno - Dip. P.S.
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie - Ufficio VII
Prot.: 0134658 del 13/11/2025 Uscita Cod. Amm. m_i
Data: 13/11/2025 14:35:40

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Pos. 750/UffVII/N18 Roma, *data del protocollo*

OGGETTO: Nuovi adempimenti relativi alla fase istruttoria della pensione privilegiata del personale della Polizia di Stato.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Con la circolare n. 333H/N18Ter del 24/11/2015, è stato disciplinato l'iter procedurale, secondo cui questo Ufficio richiede agli Uffici Personale delle Questure o Reparti individuati quale ultima sede di servizio del dipendente, di interessare la Commissione Medico Ospedaliera, competente per territorio, per gli accertamenti medico-legali relativi all'istanza presentata dall'interessato.

Al riguardo, al fine di ottimizzare le fasi del procedimento e concorrere alla riduzione ulteriore dei tempi di trattazione delle pratiche attribuite alla competenza di questa Amministrazione, **si intende snellire ulteriormente la fase istruttoria conseguente alla presentazione delle istanze di pensione privilegiata.**

Di seguito si illustrano le **nuove modalità operative** da seguire per le istanze di pensione privilegiata dirette, indirette, di reversibilità ed aggravamenti, **presentate dal 01 dicembre 2026**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PENSIONE PRIVILEGIATA

Il personale della Polizia di Stato cessato dal servizio o gli aventi causa dei dipendenti deceduti in servizio o dopo il collocamento a riposo, dovranno produrre copia della domanda di pensione privilegiata - diretta, indiretta o di reversibilità - presentata in via telematica all'INPS, all'Ufficio Personale della Questura o del Reparto competente in relazione all'ultima sede di servizio.

1) Domande dirette di pensione privilegiata

Gli Uffici Personale, acquisita la domanda di pensione privilegiata, valuteranno preliminarmente la correttezza della richiesta pervenuta, che deve riportare una **data di presentazione successiva a quella della cessazione dal servizio** e presentare la dizione di "*pensione di inabilità di privilegio gestione Pubblica-Fondo CTPS MILITARI-Comparto Sicurezza (Polizia di Stato, Polizia penitenziaria).* Nel caso la domanda si rilevasse non corretta, dovrà essere fornita tempestiva comunicazione agli interessati per provvedere alla presentazione di una nuova istanza.

A tal proposito, si evidenzia che la domanda di pensione privilegiata ha natura costitutiva e, se prodotta oltre i due anni dalla cessazione dal servizio, opera la prescrizione dei pagamenti ai sensi dell'articolo 191 del d.P.R. 1092/1973 (cfr. nota operativa INPDAP 27/2007).

Fanno eccezione i casi di cessazione per infermità, per i quali il procedimento può essere avviato d'ufficio e la richiesta di pensione privilegiata, comunque necessaria, ha valore dichiarativo e non è soggetta a termini prescrizionali (art. 167 del DPR 1092/73).

2) Domande di pensione presentate dagli aventi causa del dipendente

Nel caso di domanda presentata dagli aventi causa di personale deceduto in servizio, la richiesta dovrà riportare la dizione di *"pensione indiretta di privilegio gestione Pubblica -Fondo CTPS MILITARI- Comparto Sicurezza (Polizia di Stato, Polizia penitenziaria)"*

Nell'ipotesi di richiesta prodotta dagli aventi causa di personale deceduto in pensione, la domanda dovrà riportare l'indicazione di *"pensione di reversibilità di privilegio gestione Pubblica - Fondo Pensioni CTPS Militari -Comparto Sicurezza (Polizia di Stato, Polizia penitenziaria).*

ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI PENSIONE PRIVILEGIATA

a) Accertamenti medico legali

Gli Uffici competenti, acquisita la domanda di pensione privilegiata, provvederanno ad interessare la Commissione Medico Ospedaliera - competente in relazione alla residenza dell'interessato - per gli accertamenti medico-legali volti ad acquisire il giudizio di ascrivibilità a categoria di pensione delle infermità oggetto di richiesta, e la durata dell'assegnazione.

A tal riguardo, dovranno essere trasmessi alla CMO, unitamente all'istanza di pensione, i processi verbali di accertamento delle infermità richieste e i decreti di riconoscimento e/o di equo indennizzo.

Per i pensionati residenti, rispettivamente, in Campania e in Toscana, dovranno essere interessate le Commissioni Mediche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza (CMAps) di Napoli e Firenze.

b) Informazione dell'avviata istruttoria alle competenti sedi INPS

Dell'avvio dell'istruttoria sarà data contestuale conoscenza all'interessato, nonché alla Sede INPS competente in relazione alla residenza, tenendo conto che l'Ente Previdenziale in alcune Regioni ha attribuito la competenza alla gestione delle richieste di pensione privilegiata a dei **"POLI"**, che gestiscono le richieste che sarebbero state di competenza di altre sedi provinciali.

Ai fini della corretta individuazione della sede INPS competente, nell'Allegato elenco sono indicati i Poli attivi e le relative competenze.

c) Acquisizione del processo verbale e trasmissione della documentazione all'Ufficio VII della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie

Acquisito il richiesto processo verbale di ascrivibilità a categoria di pensione, gli Uffici periferici competenti provvederanno ad inoltrarlo all'Ufficio VII di questa Direzione Centrale, unitamente alla domanda di pensione privilegiata e al foglio matricolare; non risulta necessario trasmettere i decreti di riconoscimento e di equo indennizzo.

L'Ufficio Centrale provvederà alla valutazione finale e alla conclusione della fase endoprocedimentale di competenza dell'Amministrazione, trasmettendo tutta la documentazione alla sede INPS di riferimento. Eventuali diverse modalità della fase finale del procedimento saranno nel tempo valutate previe intese con il competente Istituto Previdenziale.

d) Casi per i quali non dovrà essere avviata l'istruttoria alla Commissione Medico Ospedaliera

Non si dovrà provvedere ad interessare la Commissione Medico Ospedaliera:

1) Se trattasi di richiesta di pensione privilegiata presentata da dipendente nei cui confronti sia stato già formulato dalla C.M.O. giudizio di inidoneità al servizio con indicazione della categoria di pensione e della durata dell'assegnazione. In tal caso dovrà essere trasmessa all' Ufficio VII, la richiesta di pensione, il processo verbale emesso ai fini dell'idoneità, il decreto di dispensa dal servizio (ovvero il decreto di collocamento in posizione di aspettativa speciale) e il decreto di cancellazione dai ruoli della Polizia di Stato per transito ad Amministrazione Civile.

2) Se la domanda di pensione privilegiata (comunque presentata in data successiva al collocamento a riposo) è relativa a dipendente che, in attività di servizio si è avvalso di quanto indicato nella Direttiva dell'Ispettorato Generale di Sanità Militare (IGESAN) del 6 giugno 2023 e nella circolare di questa Direzione n.750/Uff7/N43 del 27 giugno 2023. In tale ipotesi sarà sufficiente trasmettere l'istanza e richiamare la nota con la quale è stato già inviato all'Ufficio VII il verbale contenente il giudizio di ascrivibilità a categoria di pensione.

e) Accertamenti sanitari ai fini sia dell'avvio del procedimento di riconoscimento sia ai fini della pensione privilegiata

Qualora la domanda di pensione privilegiata sia stata presentata per infermità per le quali non sia stato mai attivato il procedimento di riconoscimento, dovrà essere interessata la competente Commissione Medico Ospedaliera per l'emissione del giudizio medico legale necessario sia per l'istruttoria del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, sia per l'istruttoria della pensione privilegiata, e dovrà essere seguito l'iter già in uso per le richieste di riconoscimento.
Analoga procedura dovrà essere seguita per le richieste di pensione privilegiata indiretta o di reversibilità.

f) Accertamenti sanitari ai fini del rinnovo vitalizio del trattamento privilegiato (art. 5 L. 26 gennaio 1980 n. 9)

Nell'ipotesi in cui la CMO abbia giudicato le infermità suscettibili di miglioramento e quindi attribuito una assegnazione del trattamento limitata e non vitalizia, gli Uffici avranno cura di procedere, entro i sei mesi anteriori alla scadenza indicata dalla CMO, a richiedere nuovi accertamenti sanitari per "rinnovo".

g) Domande di aggravamento ai fini di pensione privilegiata

Anche le eventuali richieste di aggravamento ai fini di pensione privilegiata dovranno essere trasmesse dagli interessati agli Uffici Periferici competenti, che provvederanno all'istruttoria presso

le Commissioni Medico Ospedaliere, informando per conoscenza le sedi INPS competenti ovvero i sopracitati "POLI".

Acquisito il relativo processo verbale, tutta la documentazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio VII di questa Direzione Centrale per l'esame e il successivo inoltro alla sede competente dell'Ente Previdenziale.

A tal riguardo, detti Uffici verificheranno che anche la domanda di aggravamento sia presentata in modalità telematica.

L'istruttoria delle richieste di **incollocabilità** continuerà ad essere gestita da questa Direzione e, pertanto, le eventuali richieste dovranno essere trasmesse all'Ufficio VII, per le conseguenti attività..

Si invitano gli Uffici in indirizzo a dare la massima diffusione al contenuto della presente circolare al personale amministrato rappresentando **la necessità che le loro richieste di pensione privilegiata, presentate telematicamente all'INPS, siano trasmesse tempestivamente agli Uffici periferici competenti.**

IL DIRETTORE CENTRALE
Zottola

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MARCELLO ZOTTOLA
In Data/On Date:
venerdì 13 novembre 2026 12:57:38

ALLEGATO

POLI INPS

SEDE INPS	COMPETENZA per i pensionati residenti in:
Reggio Emilia	Tutte le provincie dell'Emilia Romagna
Alessandria	Tutte le provincie del Piemonte
Livorno	Livorno e Firenze
Pistoia	Pistoia, Arezzo, Grosseto, Lucca Massa Carrara, Pisa, Prato e Siena
La Spezia	Tutte le provincie della Liguria
Catania	Tutte le provincie della Sicilia

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	ROMA
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO ROMA	
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	ROMA
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	ROMA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA

ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA

AI SIGG. QUESTORI LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA — LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO — LADISPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO — LA SPEZIA

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO — NAPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE — LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI — LORO SEDI

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI — LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI — SENIGALLIA

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. — LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O. — LORO SEDI

e, per conoscenza:

AI SIG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO — LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI — BOLZANO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI — TRENTO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA — AOSTA

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA — ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE — ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE — ROMA

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA